



**PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO**  
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987  
Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009  
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176  
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051  
Email collebeato@diocesi.brescia.it

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 25 11 134 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo. Ordinario - ★ 20 - 27 Febbraio 2022 - ★ - il Collebeatino, Sussidio liturgico-pastorale - n. 08/2022

## Carissimi tutti,

la settimana scorsa, mi sono soffermato su alcuni aspetti del Sinodo che il Papa ha indetto per tutta la Chiesa. Questo tempo è dedicato, soprattutto, all'ascolto delle risposte alle due domande che lo stesso Santo Padre ha voluto fossero rivolte ad ogni persona del mondo: «*Come il Signore è intervenuto nella tua vita?*» e «*Quali sono gli inciampi che portano Dio a non essere più trasparente nella Chiesa?*». Per papa Francesco l'ascolto è essenziale per costruire relazioni autentiche.

Nel suo Messaggio per la 56ma Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, celebrata il 24 gennaio 2022, Papa Francesco chiede al mondo della comunicazione di reimparare ad ascoltare.

La pandemia ha colpito e ferito tutti e tutti hanno bisogno di essere ascoltati e confortati. L'ascolto è fondamentale anche per una buona informazione. La ricerca della verità comincia dall'ascolto. E così anche la testimonianza attraverso i mezzi della comunicazione sociale. Ogni dialogo, ogni relazione comincia dall'ascolto. Per questo, per poter crescere, bisogna reimparare ad ascoltare tanto.

Gesù stesso ci chiede di fare attenzione a come ascoltiamo (*cf. Lc 8,18*). Per poter veramente ascoltare ci vuole coraggio, ci vuole un cuore libero e aperto, senza pregiudizi.

In questo tempo nel quale la Chiesa tutta è invitata a mettersi in ascolto per imparare ad essere una Chiesa sinodale, tutti siamo invitati a riscoprire l'ascolto, "essenziale" per una buona comunicazione.

Anche per noi credenti occorre far nostro l'ascolto. Certo, non faremo conferenze ad hoc, ma sulla scorta della nostra intelligenza e del nostro impegno, potremo migliorare, come comunità un dialogo schietto, sincero, rispettoso.

Ascoltare, per Papa Francesco, è raccogliere una sfida antropologica. Si tratta di spostare l'orizzonte dall'ascolto automatico, che serve a profilare e controllare, a un prestare orecchio che è apertura al mondo.

Ciò che ascoltiamo entra nel nostro orecchio e fa vibrare il nostro timpano. C'è una incorporazione. Questo è il motivo per cui l'ascolto è l'imperativo dell'Antico Testamento: «*Ascolta, Israele! ...*», è l'incipit della Regola Benedettina, è l'invito di san Francesco.

Se noi siamo chiusi, sordi, autoreferenziali, se impediamo al mondo di entrarci dentro facendoci uscire dall'indifferenza, anche la fede - che è sentire una realtà senza vederla - non trova spazio. Lo sperimentiamo attraverso la musica, che è un linguaggio senza concetti, assai efficace.

Ma non solo: la parola che risuona tra le persone evoca l'empatia; mettersi in ascolto della natura svela quanto sia artificiosa la separazione tra l'uomo e il creato; prestare orecchio al grido del povero ci rende più sensibili alla realtà del mondo.

Per ascoltare bisogna stare fermi, in silenzio, concentrati. Una condizione disturbata dalle molteplici informazioni diffuse che pretende continuamente la nostra attenzione, che sommergendoci di notifiche non ci lascia mai liberi di pensare altro. Ci rende sordi perché ci fa sentire solo noi stessi.

Perdiamo di vista quanto l'ascolto consista nell'avere coscienza dell'altro, nel lasciarlo risuonare al nostro interno e trasformare il nostro modo di vedere le cose. Questa disponibilità a lasciarsi cambiare dall'altro è l'essenza del dialogo, che oltre all'ascolto attivo richiede la capacità di ridimensionare il proprio punto di vista, di usare autoironia, di mettersi dalla parte dell'altro.

Se ne sente la mancanza nella comunicazione pubblica, ormai arresa a una logica dello schieramento che tende ad annullare l'altro e non a promuoverlo. Una tentazione da cui guardarsi anche per quanto riguarda il dialogo interreligioso e all'interno della Chiesa.

L'invito del Papa è dotarsi di uno stile diverso da quello bloccato e autoreferenziale promosso dal metaverso (= forma di comunicazione virtuale che, per mezzo di visori, aumenta la realtà - confronta i videogiochi - per l'intrattenimento, la formazione e la didattica, il marketing, le arti e le attività professionali).

Egli ci esorta a diffidare di una comunicazione ipnotica, interessata e condizionata in senso economico e politico. La nostra libertà si salvaguarda cercandola nell'incontro con gli altri e l'Altro. Il Verbo non è parola scritta, ma è parola che ci mette in movimento. Se non sappiamo fargli spazio, se non lo sappiamo accogliere, rischiamo una narrazione orfana di elementi giganteschi. L'invito di Francesco è ad ascoltare, ma anche a farsi ascoltare in questa necessità di capire il mondo in altro modo, sapendo comprendere e far fiorire la sua ricchezza, e non in funzione di un controllo sordo alla concretezza della vita. (*Rifletteremo ancora sul tema dell'Ascolto per divenire sempre più una comunità sinodale*).

*Il vostro parroco don Aldo Rinaldi*

<p><b>7<sup>a</sup> TO</b> 1 Sam 26,27-9.12-13.22-23; Sal 102; 1 Cor 15,45-49; Lc 6,27-38. <b>R</b> Il Signore è buono e grande nell'amore.</p>	<p><b>20</b> <b>DOMENICA</b>  <b>Febbraio</b></p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [ ] 09.30 (parr) S. Messa: [ ] 11.0 (parr.) S. Messa: [def COSCRITTI CLASSE 1938 ] 18.30 (parr.) S. Messa [ def FAM. FRASSINE GIOVANNI-VIRGINIA def FAM. MONETA ]</p> <p><b>Spiedo da asporto:</b> <b>Iniziativa della Caritas parrocchiale per fa fronte all'emergenza sanitaria ed aiutare quanti versano in particolari difficoltà economiche</b></p>
<p><b>S. Pier Damiani (mf)</b> Gc 3,13-18; Sal 18 (19); Mc 9,14-29 <b>R</b> I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.</p>	<p><b>21</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p>18.30 (parr) S. Messa [def PIERINO-GIULIANO def DON FRANCO FRASSINE E FAMIGLIA def VITTORIA- GIUSEPPINA ]</p> <p><b>20.30 Ultimo incontro, rivolto ai catechisti, per imparare ad incontrare la Parola di Dio nella Bibbia.</b> <b>L'incontro è on line e si segue in oratorio.</b></p>
<p><b>Cattedra di San Pietro apostolo (f)</b> 1 Pt 5,1-4; Sal 22 (23); Mt 16,13-19 <b>R</b> Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p><b>22</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p>18.30 (parr) S. Messa [def PADERNO RENATO def FAM. BONTEMPI]</p> <p><b>ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale:</b> <b>OdG: Sinodo, Iniziative quaresimali, Programmazione estiva ...</b></p>
<p>Gc 4,13-17; Sal 48 (49); Mc 9,38-40 <b>R</b> Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.</p>	<p><b>23</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p>16.00 (santuario) S. Messa [def FAUSTO-ROSA-DOMENICO ] 18.30 (parr.) S. Messa [ def LUSSIGNOLI LUISA-BORTOLO-EMILIA]</p>
<p>Gc 5,1-6; Sal 48 (49); Mc 9,41-50. <b>R</b> Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.</p>	<p><b>24</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p>18.30 (parr.) S. Messa [ def ELDA-GINO PEDRINI def PIERINO-ANGELA-VIRGINIA</p>
<p>Gc 5,9-12; Sal 102; Mc 10,1-12. <b>R</b> Misericordioso e pietoso è il Signore. <b>Opp.</b> Il Signore è grande nell'amore.</p>	<p><b>25</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p>18.30 (parr) S. Messa [def GIUSEPPE-PAOLINA BONTEMPI def GIULIA]</p>
<p>Gc 5,13-20; Sal 140; Mc 10,13-16 <b>R</b> La mia preghiera stia davanti a te come incenso.</p>	<p><b>26</b> <b>SABATO</b></p>	<p>18.30 (parr.) S. Messa [ <b>ad m. off.</b>]</p>
<p><b>8<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> <b>R</b> È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p><b>27</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [ def GHIDONI NATALINO ] 09.30 (parr) S. Messa: [ ] 11.0 (parr.) S. Messa: [ ] 18.30 (parr.) S. Messa [ def EVE MONETA ]</p>

**Ringrazio voi tutti** per il bellissimo augurio di compleanno che mi avete riservato: pregare e cantare la gioia della vita concelebrando la S. Messa.

Ringrazio in modo particolare don Daniele che con i giovani hanno animato la celebrazione, ringrazio i numerosi presenti e quanti hanno fatto giungere il loro personale augurio.

Inoltre, è stata una graditissima sorpresa il dopo la S. Messa: i ragazzi nel giardino della canonica hanno in coro cantato: *Tanti auguri a te ...*

Purtroppo il Covid-19 ha impedito un brindisi comunitario ... sarà per la prossima volta. Grazie di cuore.

**PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19**

**RISPETTARE** normativa e regole.

**PRIVILEGIARE** la mascherina FFP2 nei luoghi chiusi

**ADERIRE** alla campagna vaccino. **NO ASSEMBRAMENTI**